

Marca/Marche

rivista di storia regionale

16/2021



Storie di Scuole nelle Marche

La Scuola in tempi di emergenza

- ◆ *Templari nell'alta valle del Chienti*
- ◆ *Aspetti politici e sociali di vita femminile nella Marca d'Ancona (XIV-XV secolo)*
- ◆ *«Bellum Truentinum». Dalla discesa dei Francesi al sacco di Campli (3ª parte, gen.-apr. 1557)*
- ◆ *Le piazze commerciali di Ancona e Foligno agli inizi dell'età moderna*
- ◆ *L'acquedotto pontificio di Loreto. Un acquedotto tardo rinascimentale di quattrocento anni*
- ◆ *Condizione femminile, prostituzione e controllo sociale.*
Il Dipartimento del Musone e Camerino in età napoleonica
- ◆ *L'ardore e il verno. Meteorologia e clima in Leopardi*
- ◆ *Le infaustorum kalendae a Senigallia nel sec. XVIII*
- ◆ *Ercole Luigi Morselli: una «febrile agognante e insoddisfatta anima moderna»*

nel 1956 era pilota della pattuglia acrobatica militare *Tigri Bianche*, il libretto ripercorre la storia della fondazione della parrocchia di San Pio X e della costruzione della sua chiesa su un terreno in precedenza di proprietà della parrocchia di *Santa Maria in Nives* del Portone, donato alla istituzione parrocchia in frazione Ciarnin.

La costruzione della chiesa fu terminata nel dicembre 1959, però mancavano le campane da collocare sul campanile. Per cercare di coprire le spese Italo Rossini organizzò nel febbraio del 1961 una sottoscrizione nazionale tra tutti i militari dell'aeronautica. Le offerte arrivarono rapidamente e copiose da tutta la Penisola. Si deve dunque alle singolari doti di intraprendenza e di simpatia del pilota Italo Rossini, che volava sugli F-84 della pattuglia acrobatica militare, se le campane furono realizzate. Furono fuse nel 1960 dalla Fonderia De Poli di Rendine (TV) e il complesso campanario fu inaugurato nel 1962. La campana maggiore è dedicata alla Vergine Lauretana e ai protettori S. Giovanni Battista, S. Caterina d'Alessandria e S. Luigi Gonzaga. La dedica rammenta che il suo suono in *Fa* «allontana il male e la guerra e sconfigge la peste e la fame». Le campane minori sono intitolate a San Pio X (in *Si bemolle*), a S. Maria Goretti (in *Do*) e a S. Giuseppe (in *Re*).

Alla Madonna di Loreto, proclamata «*Aeronautarum Patrona*» nel 1920 da Benedetto XV, perché secondo la tradizione tra il 9 e 10 dicembre del 1294 la sua casa fu tralata dagli angeli in volo da Nazareth a Loreto, è consacrata un'altra singolarità della città di Senigallia: la Cappella degli Aviatori nella chiesa dell'Immacolata: «un sacrario dedicato alla memoria degli aviatori senigalliesi caduti in volo».

Artisticamente affrescata tra il 1939 e il 1945 dal prof. Felice Atzori, pittore attivo prevalentemente in centro Italia nella metà del decorso secolo, con la raffigurazione della Traslazione della Santa Casa di Loreto sull'altare centrale, l'Annunciazione nella parete laterale sinistra e con una scena di vita domestica della Sacra Famiglia a Nazareth alla parete laterale destra, la cappella fu rivestita in marmo nel 1966. Accoglie la lampada votiva sempre ardente, dono dell'aeronautica militare, e due anfore contenenti la terra proveniente dai Sacrari di Redipuglia e di El Alamein ai lati dell'altare.

Queste ultime notizie sono tratte dal manoscritto *Diario di volo* di Luigi Zazzarini (Senigallia, 1907-1979), fondatore del Gruppo Aviatori Senigalliesi nel 1933 e promotore di una serie di iniziative che hanno motivato un gran numero di senigalliesi a diventare piloti, aviatori e modellisti, di cui alcuni di notevole fama nel panorama aeronautico nazionale.

Lo scorso 17 ottobre 2020 si è tenuta la cerimonia di apposizione di una epigrafe-ricordo sulla parete esterna della parrocchia di San Pio X, a testimonianza che le campane furono realizzate grazie alla generosità e collaborazione degli "Aviatori Senigalliesi" con l'Aeronautica militare. Al termine della cerimonia è stato fatto omaggio al pubblico del pregevole quadernetto qui recensito, che potrà essere richiesto fino ad esaurimento delle scorte all'associazione Aviatori Senigalliesi (info@aviatorisenigalliesi.it).

Giuseppe Santoni

◆ ◆ ◆
Parrocchia San Pio X e Aviatori senigalliesi, Le Campane degli Aviatori. Una storia singolare di campane uniche con un capitolo sulla Cappella degli Aviatori nella Chiesa dell'Immacolata in Senigallia, Aviatori Senigalliesi 2020.

Un agile carnet di 62 pagine, corredato di moltissime illustrazioni, è stato recentemente edito dall'associazione Aviatori Senigalliesi e dalla Parrocchia San Pio X in frazione Ciarnin di Senigallia. I testi sono stati curati da Paolo Formiconi, Gianluigi Mazzufferi e Mauro Petrucci.

Sulla base del *diario* manoscritto di Don Romolo Farinelli, primo parroco della chiesa, e delle *memorie* orali, fotografie e ritagli di giornale di Italo Rossini detto *Ciarnin*, che